



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
- Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza  
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 8899] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp" e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Rinvio pareri e osservazioni, allegati alla nota prot. D.G.A. n. 2329 del 23.01.2023.**

In riferimento alla procedura in oggetto, si riscontra la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, prot. n. 0016511 del 06.02.2023 (prot. D.G.A. n. 3806 di pari data), per rappresentare quanto segue.

In merito alle modalità di trasmissione delle osservazioni inerenti ai procedimenti di V.I.A. di competenza ministeriale, questa Direzione Generale (D.G.) ha provveduto sin da principio ad attenersi alle indicazioni fornite da codesto Ministero con e-mail del 18.08.2022, impegnandosi ad allegare alle proprie comunicazioni esclusivamente file firmati digitalmente in formato PAdES con estensione PDF, e a riportarne l'esatto nome nella nota di trasmissione, come richiesto.

Tuttavia, si segnala che, a causa delle impostazioni del sistema di protocollazione adottato da taluni Enti e Amministrazioni regionali, o in funzione della portata degli allegati alle note di questi, pervenute presso questa D.G., la trasmissione dei file avviene in formato compresso, al fine di evitare l'alterazione o l'omissione dei dati e di informazioni utili al procedimento.

Premesso quanto sopra, nello spirito di collaborazione istituzionale, si allegano alla presente i contributi istruttori/comunicazioni, già trasmesse con nota prot. D.G.A. n.2329 del 23.01.2023, e di seguito riportate:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- prot. n. 56412 del 21.12.2022 (prot. D.G.A. n. 34455 del 22.12.2022) Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [file: DGA\_34455\_del\_22\_12\_2022\_ServDemanioPatrimonio e DGA\_34455\_del\_22\_12\_2022\_ServDemanioPatrimonio\_allegato];
- prot. n. 15907 del 28.12.2022 (prot. D.G.A. n. 35014 di pari data) dell'En.A.S. [file: DGA\_35014\_del\_28.12.2022\_ENAS e DGA\_35014\_del\_28.12.2022\_ENAS\_allegato];
- prot. n. 53141 del 30.12.2022 (prot. D.G.A. n. 35230 del 05.07.2022) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio civile di Sassari [file: DGA\_35230\_del\_30\_12\_2022\_GC\_Sassari];
- prot. n. 5 del 02.01.2023 (prot. D.G.A. n. 69 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [file: DGA\_69\_del\_02\_01\_2023\_ADIS];
- prot. n. 1641 del 12.01.2023 (prot. D.G.A. n. 1097 di pari data) della Direzione Generale pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [file: DGA\_1097\_del\_12\_01\_2023\_DG\_Urbanistica];
- prot. n. 550 del 16.01.2023 (prot. D.G.A. n. 1341 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [file: DGA\_1341\_del\_16\_01\_2023\_ConsorzioBonificaNurra];
- prot. n. 847 del 16.01.2023 (prot. D.G.A. n. 1439 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [file: DGA\_1439\_del\_16\_01\_2023\_DG\_Trasporti];
- prot. n. 2467 del 17.01.2023 (prot. D.G.A. n. 1616 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest [file: DGA\_1616\_del\_17\_01\_2023\_STP\_SardegnaNordOvest];
- prot. n. 2005 del 17.01.2023 (prot. D.G.A. n. 1620 di pari data) del Dipartimento Sassari e Gallura dell'A.R.P.A.S. [file: DGA\_1620\_del\_17\_01\_2023\_ARPAS e DGA\_1620\_del\_17\_01\_2023\_ARPAS\_allegato].

Il Servizio V.I.A. è a disposizione per eventuali chiarimenti; a questo proposito si prega di voler contattare:

- Enrico Pia (referente tecnico): tel. 070 606 6632 – epia@regione.sardegna.it;
- Silvia Putzolu (referente tecnico): tel. 070 606 6634 – siputzolu@regione.sardegna.it;
- Felice Mulliri (responsabile del settore V.I.A.): tel. 070 606 7531 - fmulliri@regione.sardegna.it.

Distinti saluti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Sigliato da :**

SILVIA PUTZOLU

ENRICO PIA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
07/02/2023 15:31:49



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società SF LIDIA I S.r.l.

sflidiasrl@pec.it

Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa

Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Al comune di Sassari

protocollo@pec.comune.sassari.it

**Oggetto:** RAS – [ID: 8899] Procedura di valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell' art. 23 del D.lvo 152/2006 e ss.mm.ii.. relativo al progetto di un impianto agro-voltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" di una potenza complessiva di 75.116 MWp da realizzarsi nel comune di Sassari e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, ivi comprese le opere di rete- Proponente: Società SF LIDIA I S.r.l. – Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 34116 del 20.12.2022 ed acquisita al prot. N.56240 del 21.12 2022, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto, l'Ente richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

**Il Direttore del Servizio  
Ing. Giovanni Nicola Cossu**

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (funzionario istruttore)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

**Siglatu da :**

VANESSA MACCIONI

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER MARCA DA BOLLO

(art.47 d.p.r. 28 Dicembre 2000, n. 445 – D.M. 10 Novembre 2011)

Il/La sottoscritt [ ] [ ]  
Nato a [ ] prov [ ] il [ ]  
Codice fiscale [ ]

avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale 10.11.2011 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi

### DICHIARA

che la marca da bollo n. [ ] apposta nello spazio sottostante sull'originale della presente dichiarazione è stata annullata
apporre qui la marca da bollo

L'originale della presente dichiarazione è custodito dal sottoscritto (con impegno di metterlo a disposizione per eventuali controlli e verifiche ai sensi di legge) presso il seguente indirizzo:

Località [ ] Via [ ] n. [ ]

Luogo e data [ ]

Il dichiarante

[ ]

- L'annullamento del contrassegno, applicato nell'apposito spazio, dovrà avvenire tramite apposizione della data di presentazione della dichiarazione.
- La presente dichiarazione, deve essere inviata in modalità telematica.

# MODELLO DI DOMANDA PER CONCESSIONE DEMANIALE REGIONALE

Alla Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione generale degli Enti locali e Finanze

Servizio demanio e patrimonio di [ ]

*Indirizzo pec:*

## Oggetto: richiesta di concessione per l'uso di area appartenente al demanio regionale

Il/La sottoscritt [ ]

Nato a [ ]

prov [ ]

il [ ]

Codice fiscale [ ]

residente in [ ]

prov [ ]

via [ ]

1.  Privato Cittadino;    2.  Ditta/Società a scopo produttivo;    3.  Ditta senza scopo di lucro;

*(da compilare solo se si è barrata la casella 2.)*

Rappresentate legale della Ditta/Società Nome o Rag. Sociale della ditta [ ]

Cod. Fisc. o P.IVA [ ]

con Residenza o sede Legale in Via [ ]

, n° [ ]

C.A.P. [ ]

nel Comune di [ ]

Prov. [ ]

consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione di dichiarazioni mendaci o false, richiamate dall'art. 76 del D.lgs 28 dicembre 2000, n. 445, e delle conseguenze in termini di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

## CHIEDE

Il rilascio della concessione demaniale per l'utilizzo di un'area demaniale della superficie di mq. \_\_\_\_\_

ubicata nel comune di [ ]

individuata catastalmente al

Foglio [ ]

particella [ ]

Foglio [ ]

particella [ ]

Foglio [ ]

particella [ ]

Il rilascio della concessione demaniale l'utilizzo dell'area demaniale è richiesta per *(barrare la casella di interesse)*:

- attraversamento con tubazioni sotterranee;  attraversamento con cavi sotterranei;
- attraversamento con cavi aerei;  attraversamento stradale;  occupazione con impianto fisso;
- posizionamento cartelli, pali, strutture fisse;  allacciamento a rete;  uso agricolo;
- attraversamenti con ponti, passerelle, tombini e guadi;  uso commerciale o industriale;
- altro tipo di intervento qui di seguito specificato:

<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>

Allego alla presente, una copia della seguente documentazione, anche su supporto informatico:

- cartografia in scala 1:25.000 con indicata la zona inerente l'occupazione;
- stralcio della carta tecnica regionale in scala 1:10.000 comprendente un'area esterna almeno 500 metri intorno alla zona di utilizzo;
- stralcio della mappa catastale aggiornata con indicazione dei mappali interessati dai lavori e dalle opere da eseguire e dei confini demaniali nonché indicazione delle superfici demaniali da occupare;
- documentazione fotografica della zona interessata l'utilizzo;
- attestazione di imprenditore agricolo *(solo per il caso di concessione richiesta ad uso agricolo)*;
- certificazione del Comune attestante la zona territoriale omogenea in cui ricade l'area richiesta in concessione *(per gli usi non agricoli)*;
- elenco digitale con l'indicazione, per ciascuna particella, dell'intestazione catastale, qualità e superficie
- Relazione tecnica – descrittiva dettagliata con particolare riferimento allo stato di fatto dell'area demaniale oggetto di richiesta di concessione, nonché delle eventuali condizioni strutturali delle eventuali opere esistenti e dell'attività che si intende svolgere sull'area richiesta in concessione.



Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R, la documentazione tecnica dovrà essere firmata da tecnici abilitati ed il sottoscritto si impegna a produrre, su richiesta del responsabile del procedimento, l'eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria ai fini dell'istruttoria.

Luogo e data

Il dichiarante

Le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

*(da indicare solo se diverso dalla residenza)*

Referente per i rapporti con l'Amministrazione concedente:

*(da indicare nel caso di concessione richiesta da più soggetti)*

# DICHIARAZIONE REQUISITI SOGGETTIVI

(artt. 46, 47 e 76, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.e i.)

Il/La sottoscritt[ ] [ ]  
Nato a [ ] prov. [ ] il [ ]  
Codice fiscale [ ]  
residente in [ ] prov. [ ] via [ ]

1.  Privato Cittadino; 2.  Ditta/Società a scopo produttivo; 3.  Ditta senza scopo di lucro;

(da compilare solo se si è barrata la casella 2.)

Rappresentate legale della Ditta/Società Nome o Rag. Sociale della ditta [ ]  
Cod. Fisc. o P.IVA [ ]  
con Residenza o sede Legale in Via [ ], n° [ ],  
C.A.P. [ ] nel Comune di [ ] Prov. [ ]

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in capo a chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal D.P.R. n.445/2000

## DICHIARA

- a) che la suddetta società/ditta è iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di [ ] R.E.A. [ ] n. [ ]  
sezione [ ], con n. di iscrizione [ ], data di iscrizione [ ], forma giuridica [ ];
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione concedente;
- d) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza e che l'Ufficio delle Entrate competente ha sede in

[redacted];

- e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;
- f) di essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della Legge n. 266/2002 e di applicare il C.C.N.L. stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, del seguente settore:

[redacted]

ovvero di non avere lavoratori dipendenti

e di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS: sede di [redacted] matricola n. [redacted]

INAIL: sede di [redacted] matricola n. [redacted]

ovvero di non possedere una posizione INAIL

- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999, ovvero, **(g1)** che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici, ovvero, **(g2)** che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18.01.2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. n. 68/99. ;
- h) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p. e, in caso di ente, di non essere stato destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- i) di essere ottemperante agli obblighi derivanti dalle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- j) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti in grado di impegnare la ditta verso terzi non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; oppure sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- k) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti per l'esercizio dell'attività che intende esercitare nell'area richiesta in concessione.
- l) che non è stato disposto nei propri confronti alcun provvedimento di annullamento, revoca di concessione o decadenza emessa dall'Amministrazione regionale;
- m) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il dichiarante

*Documentazione da allegare alla domanda:*

- 1. Copia di un documento di riconoscimento della persona fisica /rappresentante legale che sottoscrive l'istanza*
- 2. dichiarazione requisiti soggettivi*
- 3. dichiarazione sostitutiva dell'imposta di bollo pari a € 16,00 (euro sedici/00).*

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 07100 Sassari - Codice fiscale :80 000 030 900  
Ind. Internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it  
PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it  
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

**RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE**  
Via Roma, 80  
09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

### **OGGETTO:**

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp" e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).

Proponente: SF Lidia I S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 34116 del 20.12.22, Prot. interno n. 09539 del 21.12.2022, esaminati gli atti d'Ufficio, si rilevano le seguenti criticità:

- gli elaborati grafici non contengono la planimetria delle opere su cui vanno riportate la rete irrigua consortile e le relative interferenze;
- negli elaborati grafici relativi all'area indicata per la nuova ubicazione della stazione RTN TERNA, oltre alla rete irrigua consortile e alle relative interferenze, mancano anche le opere in progetto; i terreni interessati sono distinti in Catasto del Comune di Sassari, Sez. Nurra, al Foglio 94, particelle n. 2, 81, 140, 149, 169, 170, 171, 173, 174;
- per quanto riguarda le coltivazioni si ricorda che i terreni indicati sono interamente serviti dalla rete irrigua consortile con una parzializzazione del 95% della superficie catastale; il restante 5% della superficie è data dalle tare morfologiche e funzionali, nel rispetto delle norme del Regolamento Irriguo vigente;
- non sono chiare le fonti di approvvigionamento idrico per la periodica pulizia dei pannelli fotovoltaici e la loro quantificazione;
- in considerazione dei notevoli diametri delle condotte, l'altezza degli impianti da terra di mt. 2,62 dal suolo dei moduli che reggono i pannelli fotovoltaici è insufficiente per consentire ai mezzi meccanici di effettuare le operazioni di manutenzione della rete irrigua;

Pertanto, **per poter rispettare le norme che regolamentano questo Ente**, sono necessari i seguenti contributi istruttori che tengano conto delle seguenti prescrizioni ed integrazioni:

- planimetria di tutte le opere in progetto, compresa la stazione RTN di TERNA, in cui siano indicate la rete irrigua consortile e le interferenze;
- elaborati grafici con l'indicazione delle sezioni delle interferenze e delle soluzioni tecniche per salvaguardare la rete irrigua consortile da concordare con gli Uffici;
- di adeguare l'altezza degli impianti dal suolo per consentire ai mezzi meccanici di effettuare le operazioni di manutenzione della rete irrigua consortile;
- si richiede di conoscere le fonti di approvvigionamento dell'acqua per la pulizia dei pannelli fotovoltaici e la loro quantificazione e, se diverse dall'acqua consortile, le stesse devono essere separate;
- relazione agronomica in cui siano indicate le perdite di suolo in seguito alla realizzazione degli impianti, visto che tutti i terreni indicati nel progetto sono inclusi nel comprensorio irriguo nel rispetto delle norme del Regolamento irriguo consortile, che, per quei terreni prevede una superficie del 5% di tare morfologiche e funzionali.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA  
Ing. Francesco Paolo Naccari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** [ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp" e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).  
**Proponente: SF Lidia I S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 34116 del 20.12.2022 (prot. Ass.to Trasporti n. 18634 del 21.12.2022), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società SF Lidia I S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).

L'area interessata dalla realizzazione del progetto, nello specifico, si colloca a circa 8 km a ovest dal centro abitato di Sassari, 12 Km a sud dal centro abitato di Porto Torres, a 6,5 km a nord da quello di Olmedo, in località "Genna de Mare". Il sito è raggiungibile tramite la strada provinciale S.P. 65. Si prevede inoltre la realizzazione di una strada bianca (di ampiezza circa 4 m) per l'ispezione dell'area di intervento lungo tutto il perimetro dell'impianto e lungo gli assi principali e per l'accesso alle piazzole delle cabine. La viabilità interna all'impianto agro-fotovoltaico è invece costituita da strade bianche di nuova realizzazione, che





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

includono i piazzali sul fronte delle cabine/gruppi di conversione. La sezione tipo è costituita da una piattaforma stradale avente larghezza media di circa 6 m, formata da uno strato in rilevato di circa 20 cm di misto di cava.

L'impianto in progetto ha una potenza totale pari a 75.116.720 kW e una produzione di energia annua pari a 97.999 031.94 kWh (equivalente a 304.62 kWh/kW), derivante da 121.156 moduli fotovoltaici del tipo in silicio monocristallino indicativamente della potenza di 620 Wp ciascuno e aventi un'efficienza del 21%.

I moduli fotovoltaici, che andranno a occupare una superficie di 338.631.02 m<sup>2</sup>, verranno installati su apposite strutture di sostegno con sistema ad inseguimento monoassiale infisse direttamente sul terreno tramite macchine battipalo. L'installazione dei moduli avverrà per file parallele con orientamento verso sud della superficie captante l'energia solare. La struttura descritta raggiungerà dall'attuale piano calpestio un'altezza massima 4.98 m.

L'impianto verrà collegato in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica di Smistamento (SE) RTN 150 kV da inserire in entra-esce:

- alla esistente linea RTN 150 kV n. 342 "Fiumesanto - Porto Torres";
- alla futura linea RTN 150 kV "Fiumesanto - Porto Torres" prevista da Piano di Sviluppo di Terna.

Il progetto prevede N. 8 dorsali di collegamento interrate, in Media Tensione MT, per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla futura stazione elettrica SE di trasformazione 380/1507/36 kV, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS).

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che la verifica della compatibilità del sito di intervento con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti a livello comunale, regionale e nazionale, non tiene conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato con delibera di Giunta regionale n. 66/23 del 27/11/2008; il Piano allo stato attuale risulta in fase di nuova redazione. Tuttavia l'intervento non è in contrasto con quanto previsto dal PRT in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Tuttavia è stato preso in esame l'impatto che la realizzazione del progetto potrebbe



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

avere sul traffico veicolare. In base a quanto riportato dal proponente, *“relativamente alla fase di Costruzione si stima una media di circa 24 veicoli al giorno che transiteranno sulla viabilità locale da/per l' area di cantiere e l'utilizzo di veicoli pesanti quali furgoni e camion vari per il trasporto dei moduli fotovoltaici e delle cabine prefabbricate. Si prevede, inoltre, anche il traffico di veicoli leggeri (minivan ed autovetture) per il trasporto di lavoratori e di materiali leggeri da e verso le aree di cantiere. Tali spostamenti avverranno prevalentemente durante le prime ore del mattino e di sera, in corrispondenza dell' apertura e della chiusura del cantiere. Tale impatto avrà una durata a breve termine e un'estensione locale. Considerato il numero limitato di lavoratori previsti in cantiere durante la realizzazione dell'opera ed il numero ridotto di spostamenti giornalieri sulla rete viaria pubblica, l'entità dell'impatto sarà non riconoscibile. Relativamente alla fase di dismissione si prevedono potenziali impatti sulla popolazione e salute pubblica simili a quelli attesi durante la fase di costruzione”*. Il proponente ha individuato inoltre specifiche misure di mitigazione, prevedendo *“percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria pubblica da parte dei veicoli del Progetto durante gli orari di punta del traffico allo scopo di ridurre i rischi stradali per la comunità locale ed i lavoratori”*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito Agro-fotovoltaico “Green and Blue Domo Spanedda” e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull' eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la Circolare ENAC - Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG - per le strutture come quella in argomento che “possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l' istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dall' edificazione non sia inferiore ad un terzo ”. Nel caso specifico la distanza dal più vicino aeroporto , quello di Alghero-Fertilia, risulta essere superiore ai 10 km.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso.

**Il Direttore del Servizio**  
**Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

**Siglato da :**

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa  
via pec ai sensi dell'art. 48,  
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI  
E INCIDENZE AMBIENTALI  
*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it*

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA  
*eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it*

SERVIZIO TERRITORIALE  
DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI  
*cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO  
*sabap-ss@pec.cultura.gov.it*

**Oggetto: POS. 4055/22 – [ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agri-fotovoltaico, denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp" e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 34116 del 20.12.2022, acquisita agli atti in data 21.12.2022 con prot. n. 63118, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il limitato tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa del notevole numero di istanze analoghe che stanno pervenendo nel medesimo lasso temporale) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Il proposto impianto fotovoltaico si colloca nell'estremità nord-occidentale dell'Isola e, più precisamente, nella porzione settentrionale della pianura della Nurra, a circa 8 km a ovest della periferia di Sassari. A poca distanza sorgono le frazioni dell'agro sassarese di Saccheddu (1,5 km a nord), Tottubella (4 km a ovest) Bancali (2 km a est) e La Landrigga (5 km a est).

Il sito prescelto per l'impianto occupa un vasto areale pianeggiante compreso tra la strada provinciale 65, che collega Sassari con Porto Ferro e il Lago di Baratz, e la Strada Statale 291 Variante della Nurra, importante arteria a quattro corsie che collega Sassari ad Alghero, molto frequentata durante l'intero corso dell'anno e specialmente durante il periodo estivo. L'area di impianto sorgerebbe proprio in prossimità dello svincolo che dalla S.S. 291 conduce alla S.P. 65 e si estenderebbe lungo il tratto della strada a scorrimento veloce.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Il paesaggio fruibile dalle strade suddette, che costituiscono i principali punti di vista pubblici sull'area di impianto, conserva prevalentemente una connotazione naturale di tipo rurale, tipica della piana della Nurra, in cui si apprezzano ampi pascoli e campi coltivati di medie e grandi dimensioni, intervallati, soprattutto lungo le fasce interpoderali, da vegetazione spontanea tipica della macchia mediterranea. Sono presenti rari edifici adibiti a scopi agricoli. In prossimità dell'area prescelta per l'impianto si osserva la presenza, su entrambi i lati della S.S. 291, di due vasti lotti piantumati ad alberi di Eucaliptus e di alcuni lotti adibiti a vigneti e oliveti (cfr. riprese fotografiche satellitari e stradali di Google Maps).

La porzione di agro interessata dalle opere in progetto risulta scarsamente popolata (sebbene prossima alle frazioni rurali sopra elencate) ed è attualmente caratterizzata dalla totale assenza di impianti fotovoltaici a terra.

Tuttavia nella medesima zona della Nurra risultano allo stato pendenti svariate istanze per la realizzazione di altri impianti agri-voltaici di grandi dimensioni, sottoposte ad analoga procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006.

Tra queste, in considerazione della prossimità degli impianti progettati, si segnalano in particolare:

- quella presentata dalla Società Verde 7 s.r.l., relativa a un impianto agri-voltaico della potenza complessiva pari a 46,175 MW, da realizzarsi in due aree di estensione pari complessivamente a 79,86 ha, collocate nelle località di Bazzinitta e Serra Fenosa, a circa 3 e 9 km a nord-ovest rispetto all'impianto in esame, e per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio n. 57720 del 18.11.2022;
- quella presentata dalla società Sigma Ariete s.r.l., relativa a un impianto agri-fotovoltaico, denominato "Ecolvoltaico Nurra", di potenza complessiva pari a 144,21 MW, da realizzarsi in un areale di oltre 300 Ha in loc. "Giuanne Abbas" ed "Elighe longu", ubicato a circa 4,5 km a ovest rispetto all'impianto in esame e per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio n. 57039 del 16.11.2022;
- quella proposta dalla Società SF Maddalena, denominato "Green and Blue Serra Longa", della potenza di 61,67 MW, ubicato in un'area pari a circa 76 Ha in località "Serra Longa", a circa 5,5 km a nord-ovest rispetto a quello in esame;
- quella proposta dalla Società Pacifico Cristallo S.r.l., denominato "Macciadosa", della potenza complessiva di 80,88 MW, in località Macciadosa, nel Comune di Sassari, ad una distanza di circa 1.2 km a nord rispetto a quello in esame, in un fondo di superficie pari a circa 151 ettari.

Ad esse si aggiungono quelle presentate dalla Società Energia Pulita Italiana s.r.l., ubicate tutte a una decina di km a nord-ovest rispetto all'impianto in esame:

- impianto denominato "Sassari 2" in Loc. "Campanedda", presentato dalla Società Energia Pulita Italiana s.r.l. della potenza complessiva di 25 MW, in un'area pari a circa 39,5 ha, per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio n. 47825 del 26.09.2022;
- impianto denominato "FS Sassari" in Loc. "Tanca La Campana", della potenza complessiva di 34.43 MW, in un'area di circa 48 ha, per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio n. 49619 del 07.10.2022;
- impianto denominato "Campanedda" in Loc. "Contrada Campanedda", della potenza complessiva di 60 MW, in un'area di oltre 94 ha, per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio n. 53257 del 26.10.2022.

Come illustrato nella Relazione Agronomica (cfr. elaborato REL\_SP\_04\_AGR., pg. 21) le opere progettuali dell'impianto in esame si possono così sintetizzare:

1) Impianto ad inseguimento monoassiale, della potenza complessiva installata di 75.116.420 kW , ubicato in località "Gianna de Mare", nel Comune di Sassari (SS);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

2) N. 8 dorsali di collegamento interrato, per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla futura stazione elettrica di trasformazione 380/1507/36 kV.

3) Futura stazione elettrica di trasformazione 36/20 kV (Stazione Utente), di proprietà della Società, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).

4) Nuovo stallo arrivo produttore a 36 kV che dovrà essere realizzato nella sezione a 36 kV nella nuova stazione elettrica 380/150/36 kV della RTN di Sassari, di proprietà del gestore di rete.

L'impianto in progetto, del tipo ad inseguimento monoassiale (inseguitori di rollio), prevede l'installazione per infissione di strutture di supporto dei moduli fotovoltaici (realizzate in materiale metallico), disposte in direzione Nord-Sud su file parallele ed opportunamente spaziate tra loro. L'altezza dell'asse di rotazione dal suolo è pari a 2.60 m, l'altezza massima raggiunta dai moduli è di 4,98 m (cfr. Relazione agronomica, pg. 25; Relazione paesaggistica, pgg. 27 e ss.).

Secondo quanto indicato nella Relazione agronomica (cfr. pgg. 25-26), a fini di mitigazione paesaggistica è prevista la realizzazione di una fascia arborea lungo tutto il perimetro del sito dove sarà realizzato l'impianto agro-fotovoltaico (fascia di larghezza pari a 10 m). La suddetta fascia sarà costituita da due file parallele di alberi di mandorlo (altezza variabile 3-5 metri) impiantate all'interno del sito recintato. In un altro passo della Relazione agronomica si precisa che le piante di mandorlo "saranno disposte su due file distanti m 5,50, con distanze sulla fila pari a m 4,80. Le due file saranno disposte con uno sfalsamento di 2,40 m, per facilitare l'impiego della raccogliatrice meccanica anteriore, in modo da farle compiere un percorso "a zig zag" (pg. 59). Esternamente rispetto alla recinzione, da realizzare in paletti e rete metallica (h. 2 metri), sarebbe già esistente una fascia perimetrale costituita da arbusti di lentischio (altezza variabile 3-4 metri) (cfr. pgg. 25-26).

Come illustrato nella Relazione misure mitigative impianto (elaborato REL\_SP\_05\_MMT, pgg. 35 e ss.) è previsto inoltre l'espianto di alcuni esemplari arborei, individuati in n. 10 Quercus suber, presenti nelle aree destinate a ospitare i pannelli fotovoltaici, e il successivo reimpianto degli stessi in una fascia collocata lungo un tratto del confine a nord dell'impianto (cfr. planimetria pg. 37).

L'impianto, ubicato interamente in territorio comunale di Sassari, in località "Gianna de Mare", interessa terreni con destinazione urbanistica E - Agricola. La superficie dell'area dove sarà realizzato l'impianto agro-fotovoltaico è attualmente ricoperta da campi coltivati in buona parte con colture cerealicole (cfr. Relazione agronomica, pg. 70).

I lotti preposti ad ospitare l'impianto sono catastalmente distinti al F. 94, mappali 7, 385, 287, per un totale complessivo di 117.85.96 Ha. Di questi 93.30.48 Ha saranno destinati ad ospitare il campo agro-fotovoltaico e, più dettagliatamente, con riferimento alla superficie effettiva: 33.86.31 Ha ospiteranno i moduli fotovoltaici; 20.00.00 Ha verranno coltivati tramite l'impianto di lavanda; 09.30.20 Ha verranno coltivati tramite l'impianto di aloe; 05.70.00 verranno coltivati tramite l'impianto di alberi di mandorlo; 01.54.77 Ha verranno coltivati tramite l'impianto di piante di asparago (Cfr. Relazione agronomica, pgg. 12 e 64; Relazione paesaggistica, planimetria delle coltivazioni a pg.33).

Il lotto che ospiterà le cabine Terna e clienti è localizzato poco più a nord dell'impianto, in un terreno ubicato oltre il tracciato della S.P. 65 e alla stessa adiacente, catastalmente distinto al foglio 94.

Tanto premesso si osserva quanto segue.

L'areale interessato dal campo fotovoltaico ricade all'interno dell'ambito di paesaggio costiero del P.P.R. n. 13 "Alghero, mentre la Stazione Utente nell'ambito n. 14 "Golfo dell'Asinara".

Come attestato negli elaborati progettuali (Relazione paesaggistica, pg. 73), l'area individuata per il posizionamento dell'impianto agrivoltaico risulta ricompresa all'interno delle aree non idonee identificate nella D.G.R. 59/90 del 27.11.2020 in quanto ricadente tra le aree servite dal Consorzio di Bonifica della Nurra (cfr. Allegato B alla Delibera, Tabella 1 aree non idonee, punto 7.2).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Secondo quanto correttamente rilevato dalla Relazione Paesaggistica (pgg. 52 e ss.; pgg. 71 e ss.), **le aree individuate per l'installazione dell'impianto fotovoltaico, stazione e sottostazione elettrica, non risultano assoggettate a tutela paesaggistica** ai sensi degli artt. 136, 142 e 143 della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), fatte salve le verifiche del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale in ordine alla sussistenza di eventuali aree boscate e di aree a rilevanza archeologica da parte della Soprintendenza competente per territorio.

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., l'area di progetto rientra tra le componenti di paesaggio qualificate come "aree ad utilizzazione agro-forestale" e destinate a colture erbacee specializzate, disciplinate dagli artt. 28 e ss. N.T.A. del P.P.R.

Tanto premesso si rileva che, sebbene le aree interessate dalla installazione dell'impianto fotovoltaico, dalla stazione e dalla sottostazione elettrica non risultino vincolate paesaggisticamente – fatte salve le verifiche poste in capo al CFVA e della Soprintendenza in ordine a eventuali aree boscate/percorse da incendio o archeologiche – le stesse presentano la connotazione tipica del paesaggio agrario delle Bonifiche della Nurra, meritevole, per quanto possibile, di conservazione nel suo attuale stato di naturalità.

L'attuale connotazione dei luoghi verrà inevitabilmente alterata dall'inserimento nel contesto rurale dell'impianto agri-voltaico in progetto, che presenta notevoli dimensioni e si distribuisce su svariate decine di ettari (complessivamente l'area di progetto si estende su 93.30.48 Ha).

La visibilità dell'impianto suddetto, considerata l'orografia sub-pianeggiante del territorio, concerne principalmente, con riferimento ai luoghi accessibili al pubblico, la viabilità locale ovvero la S.P. 65 e la S.S. 291 Variante della Nurra, che nel corso di tutto l'anno costituisce una delle arterie stradali più importanti e trafficate della Sardegna nord-occidentale, in quanto consente il collegamento diretto tra il capoluogo di Provincia e la cittadina di Alghero.

In merito si segnala che, lungo le suddette direttrici, proprio in corrispondenza delle aree di impianto, sono presenti ampi tratti del tutto privi di schermatura vegetale o in cui le siepi naturali di essenze arbustive di macchia mediterranea, discontinue o di altezze limitate, consentono allo sguardo di chi transita di spaziare sugli ampi campi circostanti.

Sotto il profilo dell'impatto paesaggistico appare, pertanto, quanto mai necessaria la scelta di prevedere misure di mitigazione atte a preservare le suddette visuali pubbliche e a valorizzare il contesto interessato dall'impianto, anche in considerazione della necessità di ridurre gli impatti cumulativi derivanti dalla futura eventuale realizzazione di ulteriori impianti da fonti di energia rinnovabile in prossimità del sito prescelto.

Risulta dunque apprezzabile l'intenzione manifestata dalla Proponente di predisporre lungo il perimetro dell'impianto, in aggiunta alle siepi di lentisco esistenti, una fascia alberata di 10 metri di ampiezza costituita da alberi di mandorlo (cfr. elaborato REL\_SP\_04\_AGR Relazione agronomica, pgg. 25-26; elaborato REL\_SP\_05\_MMT Relazione misure mitigative impianto). Tuttavia si osserva che il mandorlo non appartiene alle specie arboree sempre verdi, per cui l'effetto schermante fornito da tale fascia arborea sarebbe limitato nel corso dell'anno. D'altra parte, come si è detto, le siepi esistenti di lentischio risultano discontinue e a volte assenti, con efficacia schermante molto limitata.

Sulla base delle suddette considerazioni si auspica che, lungo tutto il perimetro dei lotti interessati dalla posa dei moduli fotovoltaici, la fascia verde prevista in progetto venga rafforzata dalla piantumazione di ulteriori arbusti di lentischio o altre essenze della macchia mediterranea, in modo da rendere uniforme la siepe esistente, e dall'impianto, in aggiunta ai due filari di mandorli interni alla recinzione, di almeno un filare di alberi sempreverdi tipici dei luoghi, che presentino altezza e foltezza adeguate a schermare il più possibile i pannelli fotovoltaici (la cui altezza massima, secondo quanto emerge dagli elaborati progettuali, raggiunge i 4,98 metri).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Si rileva inoltre che, per una migliore connessione ecologica/paesaggistica tra le aree agricole in cui verrà realizzato l'impianto e le aree incolte localizzate al contorno, sarebbe auspicabile che si provvedesse alla piantumazione di nuovi esemplari di specie arboree e arbustive tipiche dei luoghi, all'interno delle aree rientranti nella disponibilità della Proponente, che risultino libere dalla posa dei moduli o dalla piantumazione a fini agricoli, e specialmente in quelle che già attualmente presentano esemplari arborei e arbustivi sparsi.

Si auspica, infine, che anche esternamente al perimetro dell'area che ospiterà le nuove stazioni elettriche (SE e SSE) venga realizzata una adeguata fascia di mitigazione a verde atta a mascherare le strutture.

Dal momento che non sono stati rinvenuti negli elaborati di progetto riferimenti a misure di compensazione, nonostante il notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima macro-area di impianti simili, si segnala infine l'opportunità di studiare, in coordinamento con l'Amministrazione comunale e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

**Il Direttore del Servizio**

*Dott. Antonello Bellu*

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti  
Funzionario amm.vo: Dott.ssa E. Demuro







**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

TIT. I.I Fasc. 2/2023

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze  
Ambientali  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: [ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).Proponente: SF Lidia I S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Si trasmettono, in allegato alla presente, le osservazioni di questo Dipartimento relative al procedimento in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. si comunica che il Responsabile del Procedimento, per gli aspetti di competenza dell'Agenzia, è la Funzionaria Simona Canu, contattabile dal lunedì al venerdì al 079/2835384 dalle ore 9 alle ore 12, indirizzo email: scanu@arpa.sardegna.it, indirizzo PEC: dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it .

Distinti saluti

**La Direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda\*

*\* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005 - Maria Grazia Pintus in sostituzione*

S. Canu



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

ARPAS  
Protocollo Partenza N. 2005/2023 del 17-01-2023  
Allegato 1 - Class. I.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

**8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agrofotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).**

**Proponente: SF Lidia I S.r.l. –**

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)..**

**Osservazioni**

**Gennaio 2023**

[ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l.

---

## Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Impatti cumulativi	4
3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree	5
3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	6
3.4. Gestione Terre e rocce da scavo	7
3.5. Produzione e gestione dei rifiuti	8
3.6. Studio idrologico e idraulico	8
3.7. Progetto di Monitoraggio Ambientale	8
4. CONCLUSIONI	10

[ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l.

## PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa Progetto di realizzazione di un parco agrifotovoltaico, denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp" e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

*Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.*

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
<b>Proponente intervento:</b>	SF Lidia I S.r.l.
<b>Comune:</b>	Sassari
<b>Provincia:</b>	Provincia di Sassari
<b>Attività:</b>	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 34116 del 20/12/2022 (prot. ARPAS n. 46301/2022 del 21/12/2022) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso

[ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l.

Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9155/13440>.

## **2. INFORMAZIONI TECNICHE**

Il progetto prevede la realizzazione su terreni agricoli di un impianto fotovoltaico a terra da 75.116,420 kW di potenza, con moduli in silicio cristallino caratterizzati da una potenza nominale di 620 Wp e inverter centralizzati. I moduli fotovoltaici saranno posati a terra tramite strutture in acciaio zincato con inseguimento mono-assiale disposti in file parallele distanti tra loro 9 metri circa. L'impianto sarà di tipo GRID-CONNECTED (connesso alla rete elettrica per l'immissione dell'energia) è ubicato in località Genna de Mare Comune di Sassari (SS) e sarà allacciato a lotti d'impianto tramite la realizzazione di cavidotti interrati MT su strade pubbliche. L'intervento consiste in un progetto integrato di un impianto agro-fotovoltaico, con aree dedicate a diversi tipi di colture (agricoltura biologica), tra cui le colture cerealicole dedicate all'alimentazione animale ed aree dedicate al pascolo.

## **3. OSSERVAZIONI**

Si segnala che il documento denominato Relazione generale (REL\_A\_RG) si riferisce ad un altro progetto della stessa Società in un altro areale e, pertanto, non fornisce alcun elemento utile alla valutazione dell'installazione in progetto.

A tal proposito si rileva come non sia ben chiaro se la Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/150/36 kV sia parte integrante del presente intervento o sia da considerarsi distinta.

Inoltre, nel documento denominato Studio di Impatto Ambientale (REL-SIA) sono presenti alcuni elaborati cartografici relativi al summenzionato progetto, oggetto della Relazione Generale.

### **3.1. Impatti cumulativi**

Nell'areale in cui ricade l'impianto in oggetto (buffer di 10/15 km), ed in particolare nelle aree limitrofe alla Zona industriale di Porto Torres, sono presenti numerosi impianti FER, alcuni installati e funzionanti, altri autorizzati e di prossima installazione. Inoltre, nell'ultimo anno, nella stessa area sono state attivate

[ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l.

numerose procedure di Valutazione di Impatto Ambientale per impianti Fotovoltaici, agrofotovoltaici e impianti eolici, ancora in fase istruttoria.

È ovvio che la valutazione del progetto non può prescindere dagli impatti cumulativi che lo stesso ingenera considerando gli impatti previsti dagli altri progetti in corso di valutazione. Si tratta in effetti di una vera e propria trasformazione di un'area più vasta caratterizzata da elevata vocazionalità agricola, denominata pianura della Nurra e che costituisce la principale area di produzione agricola del nord Sardegna. Appare evidente come l'eventuale autorizzazione di tutti i progetti di impianti FER attualmente in istruttoria presso il MASE e presso la Regione Sardegna, porteranno inevitabilmente ad una sottrazione di suolo agricolo poiché non si può escludere che la produzione agricola risulterà marginale rispetto a quella energetica. Inoltre non si può sottovalutare il fatto che la presenza di un numero così elevato di impianti FER porterà ad una trasformazione del territorio da un punto di vista paesaggistico, in un areale già compromesso dalla presenza di numerose attività estrattive e dalla presenza del Sito di Interesse Nazionale di Porto Torres che di per sé costituisce un'importante fonte di pressione.

A tal proposito, è presente l'elaborato denominato RELAZIONE IMPATTI CUMULATIVI (REL\_SP\_10\_IC). Al punto 19, viene riportata la presenza di alcuni degli impianti summenzionati entro un raggio di 6 km circa dall'installazione in progetto. Alcuni di questi impianti hanno dimensioni paragonabili a quelle dell'intervento di cui trattasi.

Nella medesima relazione, inoltre, viene riportato quanto segue: *Al fine di ridurre e/o annullare i potenziali effetti negativi verranno adeguatamente valutati i termini di "mitigazione" [...] nonché il possibile inserimento di attività compensative e sperimentali [...].*

Le considerazioni condotte ai punti 5.11 e 6 dello studio di Impatto Ambientale (elab. REL\_SIA), però, non contengono alcun riferimento puntuale agli impatti cumulativi indotti dalla compresenza di più impianti nell'area di studio.

Si ravvisa, pertanto, la necessità che tale aspetto venga adeguatamente approfondito e vengano, contestualmente individuati ed esplicitati tutti gli effetti (impatti) attesi dall'inserimento di questa ulteriore opera in un'area già potenzialmente interessata da altri impianti simili per natura e dimensione.

### **3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree**

Il progetto ricade all'interno di un'area classificata "Aree agricole interessate da produzioni di qualità - Terreni agricoli irrigati" gestiti dai Consorzi di Bonifica, così definita dalla Delibera 59-90 del 27/11/2020 e quindi in un'area potenzialmente non idonea all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili. Il progetto proposto si configura come un agro-fotovoltaico (AFV), che in base alla

[ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l.

definizione del D.L. 77/2021, convertito con la L. 108/2021 è un impianto che "adotti soluzioni integrative innovative con montaggio di moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione", pertanto si potrebbe configurare come un progetto potenzialmente idoneo. Tuttavia, considerando che l'impianto ricade prevalentemente in area agricola classificata dal PUC come zona agricola di importanza primaria (E2), si rileva che la superficie totale di copertura dei pannelli fotovoltaici e le fondazioni delle strutture in progetto, riducono la superficie di suolo, dotato di infrastrutture idriche, da destinare alle attività agricole, e pertanto si suggerisce la valutazione di aree maggiormente idonee alla realizzazione dell'impianto oppure di rivedere la superficie investita dall'impianto fotovoltaico.

### **3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale**

Il piano colturale sembra proporre come prima opzione colturale la coltivazione tra filari con essenze da manto erboso, associate a colture per la fienagione. Contemporaneamente o nel periodo immediatamente successivo all'installazione dell'impianto fotovoltaico, sarà realizzata la fascia arborea perimetrale, che presenterà una superficie pari a 9.70 ha circa, per un totale di 20565 piante. Si tratterà di un vero e proprio mandorleto intensivo, gestito allo stesso modo rispetto a quanto avverrebbe in una normale azienda agricola, con la sola differenza che in questo caso sarà costituito solo da due filari su una lunghezza pari a circa 5,0 km (equivalente ai perimetri delle due aree occupate dalle strutture). In questo stesso periodo verrà compiuta una sperimentazione con alcune colture quali lavanda, aloe e asparago, in varie aree dell'impianto sperimentali, pari a circa 1.200 m<sup>2</sup> ciascuna, ubicate in zone con caratteristiche pedologiche diverse dell'appezzamento al fine di verificare quale possa essere la più adatta alla coltivazione.

Si ritiene che le colture individuate (lavanda, aloe, asparago e mandorlo) siano state scelte sulla base di esperienze simili in altre regioni italiane senza alcun approfondimento circa le caratteristiche pedoclimatiche delle superfici individuate. Pertanto si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della land capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Si raccomanda di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.



[ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l.

Sebbene menzionato in diverse parti del progetto, la proposta di gestire l'azienda agricola attraverso strumenti di Smart Agriculture (definibile anche come Agricoltura 5.0 o Digital Farm) non è supportata da una relazione progettuale e descrittiva delle attività gestionali e delle soluzioni tecnologiche che si intende attuare.

### **3.4. Gestione Terre e rocce da scavo**

Risulta presente un elaborato denominato PIANO PRELIMINARE DI GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO. Tale documento risulta carente nei suoi contenuti rispetto a quelli minimi previsti dall'Art. 24 comma 3 del DPR 120/2017. In particolare non risultano presenti indicazioni inerenti:

d) volumetrie previste delle terre e rocce da scavo;

e) modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito.

Risulta, inoltre, assente ogni ulteriore indicazione circa l'effettiva estensione e profondità delle aree di scavo e la loro ubicazione oltre alle necessarie informazioni circa l'eventuale distribuzione del riutilizzo all'interno e/o all'esterno delle aree di progetto.

Inoltre, tra gli elaborati di progetto non risulta presente l'Appendice 1 citata nel Piano summenzionato, contenente la planimetria complessiva con l'ubicazione dei punti di indagine proposti.

Risulta, pertanto, impossibile condurre qualsivoglia valutazione circa questo aspetto. Si ravvisa la necessità che il proponente provveda ad integrare il documento con tutte le informazioni necessarie.

Si raccomanda sin d'ora di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, di valutare l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

Qualora dovesse manifestarsi l'impossibilità dell'integrale riutilizzo in sito dei volumi prodotti, prima della conclusione della procedura di VIA dovrà essere elaborato il Piano di utilizzo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017 e dovrà essere eseguita la caratterizzazione ambientale prevista dalla stessa normativa.

[ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l.

---

### **3.5. Produzione e gestione dei rifiuti**

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

### **3.6. Studio idrologico e idraulico**

Dall'analisi della documentazione in disponibilità, si rileva preliminarmente l'assenza di uno studio idrologico di dettaglio, orientato ad indagare la variazione del regime di trasformazione afflussi-deflussi indotto dall'inserimento dell'opera in progetto. Ciò al fine di verificare e valutare eventuali impatti sia sulla componente suolo che sulla componente acque superficiali e sotterranee.

L'elaborato presentato (Relazione di compatibilità idraulica – REL\_SP\_03\_CIDRA), infatti, si limita a valutare l'interferenza delle aree di progetto con le perimetrazioni vincolistiche attualmente in vigore (PAI/PRGA/PSFF) senza condurre alcuna valutazione puntuale sulla variazione della configurazione idrologico-idraulica delle aree di progetto.

Cionondimeno, al punto 10 della RELAZIONE IMPATTI CUMULATIVI, in riferimento agli impatti sull'idrogeologia delle aree, viene riferito quanto segue: *I suoli potrebbero venire eccessivamente compattati e si potrebbero innescare fenomeni di ruscellamento con la creazione di solchi erosivi.*

Pertanto, al netto delle implicazioni relative agli aspetti della sicurezza idraulica, per la quale si rimanda alle eventuali valutazioni degli organismi competenti, è agevole rilevare come, a seguito dell'inserimento dell'opera in progetto, si verificherà la copertura del 35% circa delle aree con superfici impermeabili (pannelli fotovoltaici), con conseguente decremento del coefficiente di permeabilità delle aree e conseguente variazione della già citata dinamica di trasformazione afflussi deflussi. Non si può escludere che la configurazione di progetto possa avere implicazioni negative su diverse componenti ambientali (suolo e acqua in primis) quali, a puro titolo esemplificativo, l'innescare di fenomeni erosivi al piede delle stringhe fotovoltaiche, il decremento medio del contenuto idrico del suolo e maggiori contributi dell'area alla formazione delle piene.

### **3.7. Progetto di Monitoraggio Ambientale**

Si rileva una generale insufficienza di informazioni nella predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale, che dovrà essere rielaborato seguendo le Linee Guida per la predisposizione del Progetto

[ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l.

di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali (ISPRA).

Si raccomanda di prevedere il monitoraggio delle seguenti componenti ambientali: Atmosfera, Suoli, Ecosistemi, Flora e Fauna e Rumore.

Per quanto riguarda la componente Atmosfera, considerando la presenza di recettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, si ritiene necessario prevedere il monitoraggio, in fase di cantiere, di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente anche parametri legati all'inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Pertanto, il PMA presentato dovrà prevedere tale monitoraggio presso alcuni recettori e dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente.

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

Inoltre si ritiene opportuno prevedere un monitoraggio della fertilità dei suoli, per il quale si raccomanda di seguire le "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Le stesse linee guida definiscono: il protocollo di monitoraggio/campionamento dei principali parametri chimico-fisico-biologici dei suoli; le fasi di monitoraggio e gli intervalli temporali di campionamento. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Riguardo il monitoraggio della componente Flora e Vegetazione, si raccomanda di attenersi alle Linee Guida per il monitoraggio ambientale delle opere sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale (ISPRA), prevedendo il monitoraggio in tutte le fasi (ante operam, corso d'opera e post operam). Si rimanda alla fase esecutiva la valutazione in merito alle ubicazioni e alle frequenze di monitoraggio, anche sulla base delle indicazioni del competente servizio dell'Assessorato della Difesa all'Ambiente.

Per la componente Fauna, anche in questo caso si raccomanda di attenersi alle Linee Guida per il monitoraggio ambientale delle opere sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale (ISPRA) prevedendo il monitoraggio in tutte le fasi (ante operam, corso d'opera e post operam). Si rimanda alla fase esecutiva la valutazione in merito alle ubicazioni e alle frequenze di monitoraggio, anche sulla base delle indicazioni del competente servizio dell'Assessorato della Difesa all'Ambiente.

[ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l.

Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

Si evidenzia inoltre che, sulla base di quanto indicato nelle Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pubblicate dal MITE a giugno 2022, *"un impianto agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate"*. Pertanto si raccomanda l'elaborazione, con frequenza annuale, di una relazione tecnica che contempili l'analisi dei risultati dei monitoraggi e delle azioni intraprese dal proponente sulla base dei risultati ottenuti a seguito delle campagne di monitoraggio. Inoltre, si ritiene utile predisporre una relazione annuale di tipo agronomico, che riporti nel dettaglio i dati e le informazioni relativi alle attività agricole realizzate e alla relativa produttività. Tale documento permetterà di valutare l'efficacia delle scelte progettuali e la continuità delle attività agricole. La valutazione tecnica dei contenuti di tale rendiconto è rimandata agli Enti competenti in materia.

#### **4. CONCLUSIONI**

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

##### **I Funzionari Istruttori**

S. Canu (RP)

G. Canu

**La Direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda\*

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Spett.le  
Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Difesa Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)  
**difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it**

e p.c.

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica  
Servizio Demanio e Patrimonio e autonomie locali  
di Sassari e Olbia Tempio  
Via Roma n.46 07100 Sassari (SS)  
**enti.locali@regione.sardegna.it**

Servizio Gestione Nord  
Sede

Oggetto: **[ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico, denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).**  
**Proponente: SF Lidia I S.r.l.**  
**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**  
*(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.34116 del 20/12/2022)*  
**Osservazioni Enas**

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 15429 del 21/12/2022 si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili ha evidenziato che l'intervento in oggetto interferisce con la seguente opera del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas:

- **Condotta adduttrice Truncu Reale - M. Agnese (Codice SIMR 3B.C11)**  
**Materiale PEAD Dn1000**  
*Interferenza cavidotto di collegamento dalla power station n°5 al trasformatore 20/36kV*

Pertanto, per la risoluzione dell'interferenza e l'esercizio in sicurezza della suddetta infrastruttura dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) le interferenze tra cavidotto ed acquedotto dovranno essere risolte con la tecnica del sottopasso della condotta da parte del cavidotto con l'impiego di tecnologie "trenchless" ad **una distanza non inferiore a 1,50 m dalla generatrice inferiore della condotta** per un tratto di sviluppo non inferiore al diametro della condotta più due metri per ciascun lato.
- b) l'elettrodotta per tutto lo sviluppo dell'interferenza dovrà essere segnalato con apposito nastro rosso, inoltre dovranno essere disposti, fuori terra, alle estremità prima e dopo l'interferenza, delle segnalazioni fisse (con cartelli e targhe) che materializzino l'asse del cavidotto in cui siano riportate in apposita targhetta inamovibile le informazioni tecniche della linea, la profondità di posa della stessa e il riferimento telefonico del responsabile dell'impianto da contattare in caso di necessità;
- c) dovrà essere comunicato con congruo anticipo l'inizio delle lavorazioni e al termine delle stesse, dovranno ripristinarsi a regola d'arte tutte le opere dell'Ente interessate dai lavori
- d) dovrà prevedersi l'impegno formale a rimuovere in parte o totalmente la nuova linea MT e relative tubazioni in oggetto, qualora dovesse costituire grave intralcio in occasione di interventi di

manutenzione sulle opere del SIMR, rinunciando a far valere qualunque pretesa risarcitoria e/o indennitaria in conseguenza di ciò;

- e) dovrà essere consentito al personale tecnico dell'Ente di sorvegliare e verificare sia i lavori di esecuzione delle opere che i lavori di manutenzione delle stesse;
- f) l'istante dovrà assumersi ogni responsabilità per danni che possano derivare alle opere dell'Ente, alle persone ed alle cose a causa di eventi dipendenti sia dalla costruzione e manutenzione delle opere in oggetto, sia a causa dell'esercizio della medesima opera impegnandosi a tenere indenne l'Ente da ogni conseguenza pregiudizievole che ne dovesse derivare;
- g) al termine dei lavori, dovranno essere presentati in formato cartaceo e formato digitale i disegni di consistenza relativi alle opere che interferiscono con le opere dell'Ente.

Ai fini del rilascio del nullaosta definitivo di competenza Enas, il proponente dovrà inoltrare il progetto esecutivo dei tratti interferenti e la trasmissione dell'istanza con le modalità previste dal Regolamento concernente criteri e modalità d'uso da parte di terzi di infrastrutture, opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale approvato con DAU n. 05/2016, consultabile dal sito istituzionale Enas (*all'indirizzo <http://www.enas.sardegna.it/il-sistema-idrico-multisetoriale/ricieste-d-uso-delle-infrastrutture-delle-opere-e-relative-pertinenze-del-simr.html>*).

Si precisa infine che la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna e pertanto il provvedimento autorizzativo e/o concessionario finale, a seguito del nullaosta definitivo di competenza Enas, sarà rilasciato dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e urbanistica – Direzione Generale enti locali e finanze.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale  
(art. 30 L.R. n. 31/1998)  
Dott. Paolo Loddo

Allegati: **Carta opere SIMR**



Paolo Loddo  
22.12.2022  
12:45:09  
GMT+01:00

**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**31-BC-40-A7-E2-D7-AB-A6-BC-95-D8-67-9C-43-E1-89-06-C5-E4-33**

**PAdES 1 di 1 del 22/12/2022 12:45:09**

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

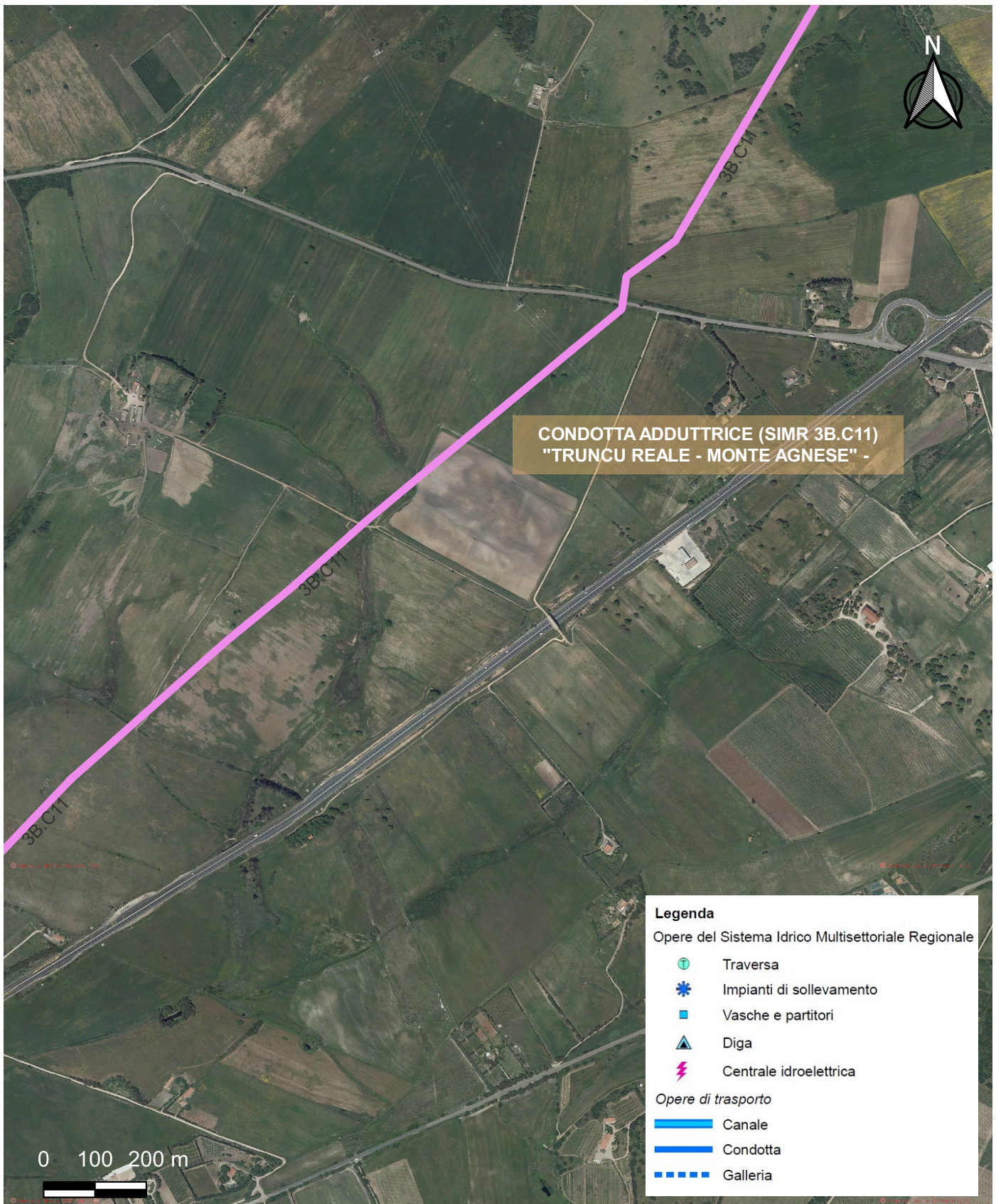
Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

-----



# Ente Acque della Sardegna



## SISTEMA IDRICO MULTISETTORIALE REGIONALE (SIMR)

Interferenza tra il tracciato della Condotta Adduttrice "Truncu Reale - Monte Agnese" (Codice SIMR 3B.C11) e ubicazione impianto agrofotovoltaico "Green and Blue Domo Spanedda" nel Comune di Sassari





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:**                    **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp" e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). [ID: 8899] - Proponente: SF Lidia I S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Rif. cod. prat.: IVAR 2022-0756 - OSSERVAZIONI**

In riferimento alla nota 34116 del 20.12.2022, pervenuta in data 21.12.2022 protocollo n° 51572, visti gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza, resi consultabili telematicamente, si comunica che le opere previste per la realizzazione di un "*un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp" e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari*", risulta interferire in più punti con il reticolo idrico superficiale di riferimento che per il caso prevede il rilascio del provvedimento di competenza di questo Servizio ex art. 93 R.D. 523/1904.

Dalla lettura degli elaborati progettuali, in linea generale, ai fini della succitata normativa non emergono problematiche ostative alla realizzazione dell'intervento proposto.

Si ritiene comunque opportuno segnalare, che l'area di sedime di parte dell'impianto di captazione adiacente alla SP 65 ricade, su quella indicata per la realizzazione della "NUOVA SS TERNA" nella pratica relativa al "progetto per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico denominato "Green and Blue Serra Longa" della potenza di 61,6707 MW, ubicato in località Serra Longa Comune di Sassari (SS). ID:7630]. - Proponente: SF MADDALENA S.R.L." già oggetto dell'Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale come da nota 7641 del 22.03.2022, per la quale lo scrivente Servizio si è già espresso con propria nota prot. 12876 del 05.04.2022.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Si tiene a precisare tuttavia che le scelte progettuali che dovranno essere operate al fine della risoluzione delle interferenze fluviali dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine la tipologia "sub-alveo NO-DIG / TOC" (perforazione teleguidata orizzontale).

Oltre quanto sopra, le opere in progetto dovranno essere realizzate tenendo conto delle prescrizioni ex art. 96 lett. f) R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini non inferiore a 10 m, per le "fabbriche" il cui progetto è assimilato.

Si ricorda che prima della esecuzione di lavori e/o opere interferenti con il succitato reticolo superficiale di riferimento, dovrà essere proposta apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale, corrispondente almeno ad un livello definitivo, utile alla valutazione di ogni singola interferenza, che dovrà risultare rappresentata con elaborati grafici e descrittivi, oltre eventuali elaborati specialistici di supporto in funzione della scelta progettuale operata per la risoluzione della stessa.

Per chiarezza e completezza si comunica, in ogni caso, che la documentazione utile a questo Servizio per l'eventuale emissione del nulla osta idraulico di competenza, risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Enrico Nieddu – tel. 079/2088362 mail: [enieddu@regione.sardegna.it](mailto:enieddu@regione.sardegna.it) ).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Giovanni Spanedda

(firmato digitalmente)

Dott. Agr. E. Nieddu/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

**Siglato da :**

GIOVANNI TOLU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Prot. n. 0034116 del 20/12/2022 - [ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp" e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Riscontro ADIS prot.34116 del 20.12.2022.**

Si riscontra con la presente, l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. n. 13168 del 21.12.2022 di questa Direzione Generale, relativa al progetto in argomento.

L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico con potenza di 75.113 MW denominato "Green and Blue Domo Spanedda" nel Comune di Sassari..

Da quanto si è potuto verificare dagli elaborati caricati a sistema, l'intervento ricade nel solo comune di Sassari e non si rilevano interferenze con il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI. Nell'elaborato Layout impianto sono descritte in modo adeguato le distanze con il reticolo idrografico e nello specifico con le aste dei fiumi:

090064\_FIUME\_82975, 090064\_FIUME\_73261, 090064\_FIUME\_83420, 090064\_FIUME\_76780, 090064\_FIUME\_83644, 090064\_FIUME\_81118, 090064\_FIUME\_78643 , ovvero aree a pericolosità idraulica Hi4 ai sensi art. 30 ter come desumibile dalla pianificazione P.A.I..

Si ricorda che ai sensi della Delib. G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi del comma 4 lettera g) art 27 delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra", sarà necessario verificare che le aree di pericolosità Hi4 siano sgombre da pannelli o eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si fa notare inoltre che l'elaborato Relazione Tecnica non attiene al progetto in esame.

Per quanto detto sopra non sussiste competenza in capo alla Direzione generale Agenzia Regionale del distretto idrografico della Sardegna in quanto ai sensi della L.R. 15 dicembre 2014, n. 33 – *Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo*, è attribuita ai comuni specifica competenza per l'approvazione degli studi di compatibilità, di cui alle vigenti Norme di Attuazione del PAI, per tutte le opere che non riguardino le seguenti tipologie di interventi

- attraversamenti di corsi d'acqua
- opere in alveo
- opere di mitigazione
- interventi che ricadano territorialmente su più comuni

Pertanto, per quanto sopra detto, la competenza ai fini PAI dell'intervento in argomento è in capo all'amministrazione comunale.

**Il Direttore generale**

Ing. Antonio Sanna

**Siglato da :**

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio  
Sardegna settentrionale Nord Ovest  
SEDE  
PEC

**Oggetto:** [ID: 8899] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" della potenza di 75,116 MWp" e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: SF Lidia I S.r.l. - Trasmissione osservazioni.

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto, ed alla richiesta di osservazioni di codesta Direzione prot. n. 34116 del 20.12.2022, pervenuta a questo Servizio con prot. n. 63292 del 21.12.2022, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Domo Spanedda" di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 75,116 MWp e delle relative opere connesse, nel territorio del Comune di Sassari (SS), in località "Genna de Mare". L'accesso all'area di intervento è garantito dalla S.P. n° 65, adiacente al sito, che collega Sassari con Porto Ferro.

Le superfici interessate dall'intervento ammontano a complessivi 117,85 Ha circa, di cui 93,30 Ha utilizzati per l'impianto agro-fotovoltaico recintato. I pannelli fotovoltaici occuperanno una superficie netta di circa 33,86 Ha.

Sinteticamente, le opere progettuali da realizzare si possono così elencare:

- ✓ Moduli fotovoltaici montati su strutture ad inseguimento monoassiale solare (tracker), in configurazione mono filare; i tracker saranno collegati in bassa tensione alle cabine inverter (una per ogni blocco elettrico in cui è suddiviso lo schema dell'impianto) e queste saranno collegate alla cabina di media tensione, che a sua volta si collegherà alla sottostazione Terna.
- ✓ N. 8 dorsali di collegamento interrate, per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla futura stazione elettrica di trasformazione 380/1507/36 kV.
- ✓ Futura stazione elettrica di trasformazione 36/20 kV (Stazione Utente), di proprietà della Società, da realizzarsi sempre in Comune di Sassari, nello stallo che sarà ricavato presso la nuova stazione elettrica 380/150/36 kV della RTN di Sassari, di proprietà del gestore di rete, e che, stante alla documentazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

fornita, dovrebbero entrambi risultare adiacenti all'impianto agri-fotovoltaico, oltre la S.P. n. 65 (vedi TAV\_FT005, REL\_C\_IU, pag. 7).

La Società proponente ha ottenuto la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione alla RTN da parte di Terna, la quale prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV sulla sezione 36 kV della futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/150/36 kV da inserire con sistema *entra – esce* alla linea RTN a 380 kV "Fiumesanto – Ittiri.

La disposizione dei pannelli tiene conto della presenza, nell'area interessata, del reticolo idrografico regionale, di ordine gerarchico 1 (fascia di prima salvaguardia di 10 m), che viene preservato.

Dalla documentazione prodotta risulta che la disponibilità dei terreni è concessa alla società proponente dai soggetti titolari del diritto di proprietà, mediante la costituzione di un diritto di superficie per una durata pari alla vita utile di impianto, stimata in 30 anni.

Il progetto propone, infine, di integrare la produzione di energia da FER con l'attività di coltivazione tra le interfile dei moduli fotovoltaici, con messa a dimora di piante varie (lavanda, aloe ed asparago selvatico), oltre ad una fascia arborea perimetrale di mandorlo (*Prunus dulcis*), avente anche una funzione di mitigazione visiva.

Per quanto di competenza, si osserva quanto segue.

Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Sassari è dotato di un PUC redatto in adeguamento al PPR e al PAI e le aree interessate dall'impianto sono in esso classificate come zona agricola E, rispettivamente di *'primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni non irrigui'* (sottozona E2.b), di *'primaria importanza per la funzione agricola produttiva anche in funzione di supporto alle attività zootecniche tradizionali in aree a bassa marginalità'* (sottozona E2c), *'Aree agricole marginali'* (sottozona E5c), disciplinate dagli artt. 43-48 delle NTA del Piano stesso.

L'area sulla quale dovrebbe sorgere la futura stazione elettrica di trasformazione 36/20 kV (Stazione Utente), è classificata zona Agricola E, sottozona E2.b.

L'area di progetto dell'impianto ricade nell'ambito paesaggistico n° 13 'Alghero', mentre la Stazione Utente nell'ambito n° 14 'Golfo dell'Asinara', del PPR.

Nella cartografia del PPR, le aree interessate sia dall'impianto, sia dalla stazione di trasformazione, ricadono nella componente di paesaggio con valenza ambientale "Aree ad utilizzazione agro-forestale" e, precisamente, "Colture erbacee specializzate" (articoli 28, 29 e 30 delle NTA). La disciplina del PPR relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale" all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)".

Inoltre, come riportato negli elaborati progettuali, tutte le aree interessate dal progetto risultano incluse tra quelle identificate come non idonee al posizionamento di impianti da fonti rinnovabili, ai sensi della Delibera



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020 (Allegato B, Tabella 1 aree non idonee), perché ricomprese all'interno di terreni agricoli irrigati per mezzo di impianti di distribuzione/irrigazione gestiti dai Consorzi di Bonifica.

Fatte tali premesse, si evidenzia che, dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale -, limitatamente all'impianto agri-fotovoltaico, è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*".

Per quanto riguarda, invece, la stazione utente e la futura Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN, si osserva che l'estensione delle aree occupate globalmente da tali strutture, seppur non indicate più esattamente nella documentazione, interesserà verosimilmente una superficie di molto superiore a 2 ettari. Per tale motivo<sup>1</sup>, si ritiene che la tipologia di opere non rientri tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E, ma che debbano essere posizionate in zona G – "Servizi di interesse generale" e, pertanto, sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari.

Ad ogni modo, si segnala, in via di principio del tutto generale, che, se per la realizzazione dell'impianto di connessione si dovesse attivare la procedura espropriativa, si renderà necessaria la variante allo strumento urbanistico anche per quanto previsto all'art. 10, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: [slallai@regione.sardegna.it](mailto:slallai@regione.sardegna.it) o il funzionario istruttore Ing. Giacomo Laconi tel. 070 6064180, e-mail: [gilaconi@regione.sardegna.it](mailto:gilaconi@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Silvia Lallai  
Funz. Istrutt.: Ing. Giacomo Laconi

<sup>1</sup> Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.

